



## FEDERAZIONE ITALIANA METALMECCANICI

Corso Trieste, 36 – 00198 ROMA

☎ 06 85262 450 – fax 06 85262 452 – [www.fim-cisl.it](http://www.fim-cisl.it) - [federazione.fim@cisl.it](mailto:federazione.fim@cisl.it)

Ufficio Stampa ☎ 06 85262 442 – 3421848800 [fim.stampa@cisl.it](mailto:fim.stampa@cisl.it) [@FIMCislStampa](https://twitter.com/FIMCislStampa)

Comunicato Stampa

Dichiarazione del Segretario Generale **Marco Bentivogli**

**BENTIVOGLI Metalmeccanici: ANCHE OGGI BIS FABBRICHE VUOTE E PIAZZE PIENE,  
FEDERMECCANICA VUOLE MANDARE IN FERIE LA TRATTATIVA,  
REAGIREMO CON FORZA**

**Dopo la grande manifestazione che ieri ha bloccato Milano e tutte le fabbriche** lombarde del Veneto, Piemonte, Abruzzo, Molise e Val d'Aosta, oggi scioperano i lavoratori di Umbria, Liguria, Trentino-Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Lazio, Campania, Puglia e Basilicata

"Anche oggi l'adesione dei metalmeccanici allo sciopero è stata pressoché totale con medie che dell'85%. Abbiamo fermato le fabbriche, i metalmeccanici hanno riconosciuto che questa è una battaglia giusta e hanno dato una grande prova di forza e di compattezza a Federmeccanica, una lezione di cui dovrebbero fare tesoro.

I metalmeccanici che stanno scioperando in questi giorni, con grande sacrificio, rappresentano l'Italia migliore, quella che vive del proprio lavoro, che paga le tasse e che contribuisce a far crescere il Paese.

Meritano rispetto e attenzione, da parte degli imprenditori ma anche dei media e della politica.

Non ci accontenteremo mai di un "contrattino" senza nuove tutele che non rafforza la contrattazione nelle aziende e nei territori, come non rinunceremo al protagonismo e alla partecipazione dei lavoratori.

Siamo in testa ai cortei non solo per chiedere un buon contratto ma anche per un Paese più giusto, in cui il lavoro non sia solo un miraggio e il futuro non faccia paura. Federmeccanica continua col vecchiume della ritualità a prendere tempo e a rinviare e allungare la trattativa a dopo le ferie. Questo comportamento non è adeguato ad un negoziato moderno e ad una grande associazione datoriale che parla di rinnovamento ma si rifiuta di negoziare veramente come nelle peggiori pratiche antagoniste".

Roma, 10 giugno 2016

Ufficio Stampa Fim Cisl